

LEZIONE 7

LA SECONDA VENUTA DI CRISTO E LA FINE DEL MONDO

IL DISCORSO PROFETICO DI GESÙ SUL MONTE DEGLI ULIVI

SECONDA PARTE

<https://www.youtube.com/watch?v=mPQCGALwlu8>

Hai ascoltato o letto la prima parte della 7ª lezione?
Ora continuiamo!

IL "RAPIMENTO SEGRETO" DELLA CHIESA

Il "rapimento segreto" della chiesa **NON C'È**.

Secondo la teologia cristiana classica, l'idea di un "rapimento" segreto dei credenti, che vengono sottratti dalla terra prima della grande tribolazione, è un'invenzione moderna del XIX secolo, e non una dottrina della Bibbia.

Nella Bibbia la **risurrezione dei morti** è una colonna portante della fede cristiana. È una dottrina ampiamente confermata da moltissimi versetti nel Nuovo e Antico Testamento, (**1 Corinzi 15:12-23; Atti 24:15; 2 Corinzi 4:14; Filippesi 3:20-21** e molti altri).

Anche il **Credo Apostolico** dice: "Credo nella risurrezione della carne".

Il Credo Apostolico è un'antica confessione di fede della Chiesa dei primi secoli.

Non contiene la dottrina del rapimento segreto dei credenti.

Parla solo del ritorno di Cristo alla fine dei giorni e della risurrezione generale dei morti.

Il *rapimento* dei credenti è un concetto nato nel 1830 negli Stati Uniti e nel Regno Unito, diffuso principalmente dal teologo anglo-irlandese **John Nelson Darby** e dal movimento del **Dispensazionalismo**.

Hal Lindsey con il suo libro *"Addio terra, ultimo pianeta"* (1970), ha venduto 28 milioni di copie in tutto il mondo e **Tim LaHaye** con la serie di romanzi apocalittici *"Left Behind"* (iniziata nel 1995) ha venduto oltre 80 milioni di copie in tutto il mondo. Questi due autori hanno reso famoso in tutto il mondo il concetto del *"rapimento"* segreto della chiesa.

Cosa dice la Scrittura?

1 Tessalonicesi 4:13-17 *"Fratelli, non vogliamo che siate nell'ignoranza riguardo a quelli che dormono, affinché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza. **14** Poiché, se crediamo che Gesù morì e risuscitò, così pure, quelli che si sono addormentati, Dio, per mezzo di Gesù, li ricondurrà con lui. **15** Poiché questo vi diciamo per parola del Signore: che noi viventi, i quali saremo rimasti fino alla venuta del Signore, non prederemo*

*quelli che si sono addormentati, **16** perché il Signore stesso, con potente grido, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo e i morti in Cristo risusciteranno per primi; **17** poi noi viventi, che saremo rimasti, verremo insieme con loro rapiti sulle nuvole a incontrare il Signore nell'aria e così saremo sempre con il Signore.*

I credenti avevano imparato dall'apostolo Paolo a credere nel ritorno del loro Salvatore e a vivere nella speranza di quel glorioso evento.

L'interrogativo principale che sollevarono fu:

"Che cosa succede ai cristiani che muoiono prima della sua venuta? Partecipano comunque al suo ritorno?"

In **1 Tessalonicesi 4:13** si legge: *"Quelli che dormono"* e in **4:16** *"i morti in Cristo"*, questi termini descrivono la morte del corpo, non dell'anima.

I Tessalonicesi erano giunti alla conclusione che, coloro che morivano, non avrebbero avuto parte alcuna nel ritorno del Signore.

Di conseguenza, la perdita di un caro provocava una profonda angoscia nell'animo di quei credenti.

Paolo li rassicura che non sarà così.

Secondo la Scrittura, alla venuta del Signore, i cristiani morti *risusciteranno* per primi e i vivi saranno *trasformati* (**1 Corinzi 15:51-52**).

Insieme, saranno *rapiti* (sollevati in alto) sulle nuvole per incontrare il Signore nell'aria, mentre Egli scende dal cielo (**v. 16**).

Il termine **"sulle nuvole"** in **1 Tessalonicesi 4:17** è da interpretare in senso simbolico, non letterale.

Nella Bibbia la *nube*, a volte, indica la presenza invisibile e gloriosa di Dio **"La Shekinah"**, che si manifesta agli uomini.

Un **esempio**: la Gloria del Signore sul tabernacolo.

Esodo 40:34-35 *"Allora la nuvola coprì la tenda di convegno, e la gloria del Signore riempì il tabernacolo. **35** E Mosè non poté entrare nella tenda di convegno perché la nuvola vi si era posata sopra, e la gloria del Signore riempiva il tabernacolo".*

Altri esempi riguardo alla nuvola li troviamo anche in:

- **Matteo 17:5** *(durante la trasfigurazione di Gesù)*
- **Atti 1:9-11** *(durante l'Ascensione di Gesù).*

Mettiamo per un momento da parte l'interpretazione che abbiamo conosciuto finora e torniamo al testo biblico. Cosa sta scritto in realtà nella Bibbia?

Spieghiamo **1 Tessalonicesi 4:13-17** con un disegno.

IL RITORNO DI CRISTO

LA BIBBIA NON DICE CHE

Cristo scende dal cielo (giallo).
I credenti salgono
a incontrarlo nell'aria (arancione).
Poi Cristo torna in cielo
e porta con sé i credenti.



LA BIBBIA DICE CHE

Cristo scende dal cielo.
I credenti salgono
a incontrarlo nell'aria.
Poi Cristo continua
la discesa e i credenti lo
scortano giù sulla terra.



La descrizione dei credenti, che vanno incontro al Signore quando sta ritornando sulla terra, richiama una cerimonia romana, per celebrare una vittoria militare.

Paolo attinge spesso a immagini della cultura del suo tempo.

Quando le legioni romane tornavano a Roma dopo una conquista militare, si accampavano temporaneamente fuori dalle mura, mentre in città venivano preparati i festeggiamenti per la vittoria.

Veniva anche costruito un arco attraverso il quale l'esercito vincitore avrebbe sfilato in una parata trionfale.

Quando tutto era pronto, lo squillo della tromba avisava i cittadini di uscire dalla città e andare incontro al comandante vittorioso.

Quindi tutti insieme facevano il loro ingresso trionfale in città.

Nel 70 d.C. Tito sfilò sotto una porta trionfale provvisoria, probabilmente fatta di legno e decorata con metalli o stoffe, eretta appositamente per la parata.



Arco di Tito a Roma

Questa foto è il famoso Arco di Tito, un monumento in marmo situato lungo la Via Sacra nel Foro Romano a Roma.

Fu eretto nell'81 d.C., poco dopo la morte dell'imperatore Tito, per volere del suo successore e fratello minore, Domiziano, in onore del fratello *divinizzato*.

L'arco celebra il trionfo di Tito sui Giudei e la conquista di Gerusalemme nel 70 d.C.

L'iscrizione recita:

SENATUS POPULUSQUE ROMANUS DIVO TITO DIVI VESPASIANI F. VESPASIANO AUGUSTO

Il significato è:

Senatus Populusque Romanus (SPQR): Il Senato e il popolo romano.

Divo Tito: Al divino Tito, considerato un dio dopo la morte.

Divi Vespasiani f(ilio): Figlio del divino Vespasiano.

Vespasiano Augusto: A Vespasiano Augusto. Vespasiano era il nome che Tito condivideva con il padre, Augusto era invece un titolo imperiale.



Questo quadro raffigura molto bene l'ingresso trionfale a Roma del generale Tito, celebrato dopo la conquista di Gerusalemme e la distruzione del Tempio, nel 70 d.C.

Ovviamente il quadro è stato realizzato dopo la costruzione del vero arco di Tito.

Quindi, il paragone simbolico sarebbe questo:

- i cittadini romani sono usciti dalle mura della città e sono andati a incontrare il comandante vittorioso e poi con lui e il suo esercito sono rientrati trionfanti in città.
- I credenti vengono elevati dalla terra e vanno a incontrare Cristo nell'aria, e poi con Lui ritornano trionfanti sulla terra, come spiegato nel disegno IL RITORNO DI CRISTO.

CRISTO VERRÀ CON TUTTI I SUOI SANTI.

1 Tessalonicesi 3:13 *“Il nostro Signore Gesù verrà con tutti i suoi **santi**”.*

I santi sono i credenti.

1 Tessalonicesi 4:14 *“Quando Egli tornerà, porterà con sé le anime dei **credenti** che sono morti”.*

CRISTO VERRÀ CON TUTTI I SUOI ANGELI A GIUDICARE

Matteo 16:27 *“Perché il Figlio dell'uomo verrà nella gloria del Padre suo, con i suoi **angeli**, e allora renderà a ciascuno secondo l'opera sua”.*

Matteo 25:31-32 *“Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti gli **angeli**, prenderà posto sul trono glorioso. **32** E tutte le genti saranno riunite davanti a lui ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri”.*

1 Tessalonicesi 1:7-8 *“e a voi che siete afflitti, riposo con noi, quando il Signore Gesù apparirà dal cielo con gli **angeli** della sua potenza, **8** in un fuoco fiammeggiante, per fare vendetta di coloro che non conoscono Dio e di coloro che non ubbidiscono al vangelo del nostro Signore Gesù”.*

LA RISURREZIONE DEI MORTI

La persona è formata da un'anima e un corpo.

Quando l'anima si separa dal corpo si dice che la persona è morta.

La risurrezione accade nell'istante in cui l'anima riprende possesso del suo corpo.

Un esempio: quando Gesù risuscitò la figlia di Iairo:

Luca 8:54-55 *“Gesù prendendole la mano disse ad alta voce: “Bambina, alzati”. Lo spirito di lei (la sua anima) ritornò ed ella si alzò subito”.*

Quando un credente muore il suo spirito (la sua anima) va direttamente dal Signore (**2 Corinzi 5:8; Filippesi 1:23**).

Anche l'anima di Gesù, appena spirò, andò direttamente dal Padre, infatti egli disse al ladrone:

Luca 23:43 *“Io ti dico in verità che oggi tu sarai con me in Paradiso”.*

E dopo tre giorni l'anima Gesù ritornò nel suo corpo ed Egli risuscitò.

Nei tre giorni in cui il suo corpo rimase nella tomba,

Gesù non discese all'inferno per predicare,

come talvolta viene erroneamente interpretato il passo di **1 Pietro 3:19-20**.

1 Pietro 3:19-20 *"In esso (Spirito) andò anche a predicare agli spiriti trattenuti in carcere, **20** che un tempo furono ribelli, quando la pazienza di Dio aspettava, ai giorni di Noè, mentre si preparava l'arca, nella quale poche anime, cioè otto, furono salvate attraverso l'acqua".*

Il significato biblico è questo:

Cristo **"per mezzo dello Spirito Santo"** predicò per bocca di **Noè** ai non credenti di quel tempo, i quali udirono la predicazione di Noè, ma rimasero disubbidienti al messaggio della salvezza.

Mentre Noè costruiva l'arca, Dio aspettava pazientemente il loro ravvedimento, prima di mandare il giudizio.

In quell'arca solo otto persone furono salvate dal *diluvio*.

Tutti gli altri morirono fisicamente e ora la loro anima si trova in carcere, in attesa del giudizio finale.

TUTTI I MORTI RISUSCITERANNO NELL'ULTIMO GIORNO

Giovanni 5:28-29 *"Non vi meravigliate di questo, perché l'ora viene in cui tutti quelli che sono nei sepolcri udiranno la sua voce e ne verranno fuori: **29** quelli che hanno operato bene, in risurrezione di vita e quelli che hanno operato male, in risurrezione di giudizio".*

Giovanni 6:39 *"E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di tutto quello che egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno" (vedi anche v. **40, 44, 54**).*

Quando Cristo verrà con tutte le anime dei suoi santi, le anime entreranno nei loro rispettivi corpi risuscitati, gloriosi, incorruttibili e immortali.

Dio farà questo miracolo con la sua potenza.

Come ha creato ogni cosa dal nulla, creerà anche i nostri corpi dal nulla.

1 Corinzi 15:51-52 *"Ecco, io vi dico un mistero: non tutti moriremo, ma tutti saremo trasformati, **52** in un momento, in un batter d'occhio, al suono dell'ultima tromba. Perché la tromba squillerà, e i **morti** risusciteranno incorruttibili, e noi viventi saremo trasformati".*

Secondo il versetto sopra citato, cosa succederà ai credenti che saranno ancora vivi quando Cristo ritornerà? Saranno **trasformati**.

E cosa accadrà invece a quelli che saranno già morti? **Risusciteranno**.

INCONTRARE IL SIGNORE NELL'ARIA

Cerchiamo di capire cosa si intende.

1 Tessalonicesi 4:16-17 *“Perché il Signore stesso, con un ordine, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e prima risusciteranno i morti in Cristo; **17** poi noi viventi, che saremo rimasti, verremo rapiti insieme con loro sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre con il Signore”.*

I risorti con i corpi nuovi e i vivi trasformati, vengono insieme portati in alto a incontrare il Signore nell'aria (**1 Tessalonicesi 4:14**).

Da lì, scortano Cristo completando la discesa verso terra,
1 Tessalonicesi 4:17 *“e così saranno sempre con il Signore”.*
Vedi il disegno IL RITORNO DI CRISTO a pagina 3.

CHE COS'È LA TROMBA DI DIO CHE SQUILLERÀ

Quale potrebbe essere la simbologia?

Cosa dice la Scrittura?

1 Corinzi 15:52 *“... al suono dell'ultima tromba.
La **tromba** squillerà, e i morti risusciteranno incorruttibili”.*

Giovanni 5:28 *“l'ora viene in cui tutti quelli che sono nei sepolcri
udiranno la sua **voce** e ne verranno fuori”.*

Entrambi questi due versetti parlano della risurrezione del **corpo**.
Si tratta dello stesso episodio, stesso momento,
ma la Bibbia usa due metafore diverse: la **tromba** e la **voce**.

La metafora della voce viene usata nella Bibbia anche
per quanto riguarda la risurrezione dell'anima.

Che cos'è la risurrezione dell'anima?

Per natura siamo tutti spiritualmente morti. Infatti, la Bibbia dice:

Efesini 2:1 *“Dio ha vivificato anche voi, voi che eravate morti
nelle vostre colpe e nei vostri peccati”.*

In questo versetto vediamo che eravamo spiritualmente morti e Dio ci ha vivificati,
cioè, ci ha interiormente risuscitati, per mezzo dello Spirito Santo.

Ritorniamo alla metafora della voce per quanto riguarda la risurrezione dell'anima.
Sta scritto:

Giovanni 5:25 *"In verità, in verità io vi dico: L'ora viene, anzi è già venuta, che i morti (spiritualmente) udranno la **voce** del Figlio di Dio e quelli che l'avranno udita, vivranno".*

Ovviamente non si intende una voce udibile all'orecchio,
ma la chiamata irresistibile di Cristo, per mezzo dello Spirito Santo.

Quindi, sia la **tromba** sia la **voce** non devono essere intese come suoni udibili,
ma piuttosto come simboli di un'azione dello Spirito Santo.

PERCHÉ I CREDENTI ASPETTANO CON GIOIA IL RITORNO DI CRISTO?

Il credente aspetta con gioia il ritorno di Cristo (**Filippesi 3:20; Tito 2:13**) perché:

- lo vedrà come egli è
- sarà simile a lui, perfetto nell'anima (**1 Giovanni 3:2**),
- riceverà un nuovo corpo, perfetto e immortale, come quello di Cristo,
- vivrà in un nuovo mondo perfetto dove regna l'amore, la pace e la giustizia,
- riceverà la ricompensa delle cose fatte dopo la conversione,
- sarà sempre col Signore,
- parteciperà alla gloria eterna di Dio.

Matteo 13:43 *"I giusti risplenderanno come il sole nel regno del Padre loro".*

IL DESTINO DEI NON CREDENTI

Il destino dei non credenti sarà diverso:

- Anche loro *risusciteranno*
- saranno *costretti* a inginocchiarsi e a *riconoscere*
che colui che hanno rifiutato, è davvero il Cristo (**Romani 14:11**).
- saranno *separati* per sempre da Dio (**2 Tessalonicesi 1:9**).
- saranno in un *luogo di tormento*, dove ci sarà
l'assenza totale e definitiva dell'amore, della pace e della giustizia
(**Matteo 25:41; Matteo 13:42; Luca 16:23-23**).

PERCHÉ IL SIGNORE NON È ANCORA TORNATO?

I credenti stanno aspettando da quasi 2000 anni il ritorno di Cristo.

Continuano a ripetere: *"Cristo torna presto!"*

Nel corso dei secoli, vari predicatori e studiosi hanno fissato date precise
per il ritorno di Cristo, rivelatesi tutte errate e smentite dai fatti.

Questo grande evento del ritorno di Cristo non si è ancora adempiuto.
Per quale motivo?

2 Pietro 3:9 *“Il Signore non ritarda l’adempimento della sua promessa, ... ma è paziente verso di voi, non volendo che qualcuno (di voi, suoi eletti) perisca, ma che tutti (voi per i quali il Signore aspetta pazientemente) giungano al ravvedimento”.*

Tutti coloro per i quali Cristo è morto giungeranno al *ravvedimento*.

Gesù ha già pagato per loro, e *tutti* loro saranno presenti all'appuntamento con Cristo.

Il Giudizio finale non arriverà finché tutti gli *eletti* non saranno stati salvati.

Coloro che periranno e andranno all'inferno, vi andranno
non perché sono peccatori, ma perché sono peccatori **impenitenti**
e hanno **rifiutato** l'unica via di salvezza, Gesù Cristo.

GLI EVENTI CHE DEVONO ANCORA ADEMPIERSI

- 1) La **2ª venuta** di Cristo
- 2) La **risurrezione** generale (tutti i morti risorgeranno)
- 3) Il **Giudizio** universale finale (tutti saranno giudicati in base alle loro opere)
- 4) La fine di questo mondo e l'inizio di un **nuovo mondo**
dove regna l'amore, la pace e la giustizia.

2 Pietro 3:13 *“Ma, secondo la sua promessa, noi aspettiamo nuovi cieli e nuova terra, nei quali abiti la giustizia”.*

Cosa impariamo in questa lezione?

- 1) Impariamo a far dire alla Bibbia il “**non oltre** quel che sta scritto” (**1 Corinzi 4:6**).
- 2) Impariamo a **distinguere** l'insegnamento della Bibbia da dottrine inventate dagli uomini.
- 3) Impariamo che la venuta di Cristo **non dipende** da noi,
ma esclusivamente dalla sovranità di Dio.

Preghiamo

*Signore Gesù, ti ringraziamo per la tua Parola che ci dà chiarezza e sicurezza.
Aiutaci ad interpretarla nella maniera corretta, perché è solo la verità che ci fa liberi. Amen*

Vi ricordo il mio suggerimento

Negli Atti degli Apostoli, capitolo 17 versetto 11 sta scritto che *“i Giudei di Berèa ascoltarono volentieri il messaggio consultando ogni giorno le Scritture per vedere se le cose che dicevano Paolo e Sila corrispondevano a verità”.* Quindi, anche voi, ascoltate i video di questo insegnamento, ma leggete anche il testo e consultate la vostra Bibbia. Ne avrete maggior profitto e sicurezza.